

ALTAVILLA

MAGGIO 2003

Anno XXII - Numero 62

On line: www.altavillamia.it

Mia e Dintorni

L'Ultima Speranza

La sala consiliare è stata letteralmente invasa ed è colma come non mai. La seduta consiliare, aperta a tutti i cittadini, fa toccare con mano la “democrazia”, quella vera.

Fabio Di Troia con coraggio ha detto “no” alla vita da emigrante ed è nella sala consiliare per chiedere con ferma determinazione il diritto a vivere nella terra dei suoi genitori, nella sua terra.

E' il 16 Maggio. Potrebbe essere un Venerdì come tutti gli altri, ma un inconsueto fermento lo rende diverso. Per le 18,30 è stato convocato il Consiglio Comunale “Grande” con un solo punto all’ordine del giorno: il problema occupazionale. La partecipazione allargata a tutti i cittadini fa toccare con mano la “democrazia”, quella vera. Il rigido steccato tra amministratori ed amministrati, per questa volta, è stato abbattuto. La sala consiliare è stata letteralmente invasa ed è colma come non mai. I giovani che con la loro richiesta avevano promosso la riunione del consiglio comunale sono tutti presenti. C'è

anche chi dovrebbe essere in una corsia d’ospedale. Il giovane Emilio Tartaglia ha piantato in asso medici ed infermieri ed è tra i giovani per manifestare tutto il proprio malessere, per rivendicare quel lavoro che ormai ad Altavilla somiglia sempre più all’ “Araba Fenice”:

tutti sanno che c’è, ma nessuno sa dove. I disoccupati nei giorni precedenti il Consiglio comunale si sono incontrati, hanno discusso ed hanno posto dei punti fermi alla loro azione.



In una sala consiliare, colma come non mai, Fabio Di Troia prende la parola a nome dei giovani disoccupati.

Per prima cosa hanno detto un se c c o n o alla strumentalizzazione da parte di tutti i partiti politici che in questi anni hanno concorso a determinare la situazione occupazionale che oggi si sta vivendo in tutta la sua drammaticità. Inizia la seduta

del Consiglio Comunale presieduto, nell’assenza del Presidente Corrado Di Troia, dall’ Assessore anziano Carmine Coviello. Il Sindaco Alberico Villani sa perfettamente di essere il principale interlocutore dei giovani e sa bene di rappresentare per i disoccupati l’ultima spiaggia. Fabio Di Troia, dopo alcuni anni trascorsi in Germania, è di nuovo tra i giovani di Altavilla. Con coraggio ha detto no alla vita da emigrante ed è nella sala consiliare per chiedere con ferma determinazione il diritto a vivere nella terra dei suoi genitori, nella sua terra ed a nome di tutti i giovani prende la parola per esporre con

grande lucidità e determinazione una situazione che lascia ai giovani altavillesi poche scelte e la consapevolezza che l’azione che stanno conducendo rappresenta per tutti l’ ultima speranza.

Federico Musco

L' ULTIMA SPERANZA

La Voce dei Giovani Disoccupati

La nostra azione nasce da un bisogno fondamentale su cui si fonda la nostra stessa Repubblica: il lavoro! E' un urlo: "Non fateci emigrare!"

"Signor Presidente, Signor Sindaco, Signori assessori e signori consiglieri comunali,



Parte del pubblico

ci è doveroso in questo momento rivolgere il nostro più sentito ringraziamento per l'accoglimento della nostra richiesta che si è concretizzata con questa riunione del consiglio comunale grande che dà la possibilità di partecipazione a tutte le componenti politiche, civili e sociali della nostra comunità. Il tema delicato dell' occupazione, o meglio della disoccupazione, vedendoci drammaticamente protagonisti ci autorizza ad una premessa. La nostra azione nasce da un bisogno fondamentale su cui si fonda la nostra stessa Repubblica: il lavoro! Non c'è in noi alcuna volontà di rappresentare questo o quel partito politico, come non è nostro interesse essere sponsorizzati da questa o quella coalizione politica. Se ci troviamo oggi ad invocare con forza e disperazione un'occupazione lavorativa nel nostro paese è perché nel passato nulla è stato fatto per creare nuovi sbocchi occupazionali dopo che lo stabilimento minerario aveva cessato i suoi benefici effetti sociali ed economici.

Non è nostra intenzione celebrare un processo per risalire a quella classe politica che doveva fare e non ha fatto, come non è nostra intenzione puntare il dito accusatore nei confronti di persone che per anni si sono proposte e riproposte per amministrare il paese. Siamo qui a rappresentare noi stessi ed il nostro problema, siamo qui a chiedere alle persone che amministrano Altavilla,



I consiglieri di maggioranza: Umberto Bruno., Claudio Schettini, Pio Severino e Domenico Iuliano

sia che siedono nei banchi della maggioranza o dell' opposizione, di intraprendere una politica finalizzata all'incentivazione delle attività produttive. Nessuno di noi è venuto in questa sede ad invocare un comodo posto di lavoro, così come nessuno di noi è venuto ad offrirsi come un potenziale cliente. Siamo i giovani di Altavilla, siamo quei figli stanchi di vivere sulle spalle dei propri genitori e stanchi, soprattutto, di vedere gli stessi genitori che si consumano l'esistenza tra i mille sacrifici che devono compiere per "mantenerci". Vorremmo parlare sommessamente per

comunicarvi i nostri bisogni, le nostre ansie per un futuro che non riusciamo nemmeno



I Consiglieri di minoranza

ad immaginare e le nostre paure per un presente vissuto giorno dopo giorno in un' inutile esistenza. Vorremmo dirvi delle nostre sofferenze interiori mascherate con una falsa strafottenza; vorremmo dirvi, con un filo di voce ed un poco di vergogna, che dentro di noi si cela una drammatica disperazione che ci procura profonde e dolore ferite. Un dolore tanto forte da far giustificare l'abbandono del tono sommesso, fin qui tenuto, per urlare con forza: "non fateci emigrare!" Sappiamo bene che l' amministrazione comunale non è un ufficio di collocamento, come è convenuto far credere fino a ieri e siamo consapevoli che i bandi di concorso pubblicati frettolosamente prima delle ultime elezioni amministrative erano il frutto di un' e n n e s i m a a z i o n e elettorale che veniva perpetrata con inaudito cinismo alimentando naturali, quanto irrealizzabili aspettative. Sappiamo pure

(La voce dei disoccupati - Continua da pagina 2)
 che i posti che venivano dati in modo clientelare non ci sono più, o forse non c'è più il potere per darli, ma è pur vero che è giunto il momento di cambiare rotta e di dare una sterzata. Proprio quella sterzata che prometteva l'avv. Alberico villani dalla tribuna della campagna elettorale che l'ha portato alla guida del paese. Siamo qui a chiedere che quella sterzata venga data al più presto per permettere a noi giovani di vivere e prosperare nella nostra Altavilla. Siamo qui a chiedere un radicale cambiamento di rotta a tutti coloro che fino ad oggi hanno confuso l'azione politica con quella partitica e che puntando alla crescita del proprio partito hanno portato alla morte il nostro paese. Rivolgiamo un caloroso invito a tutti coloro che sull'argomento vorranno intervenire ad essere concreti

perché della retorica e della demagogia non sappiamo più cosa farcene.

Signor Sindaco, Signori Consiglieri, vi ringraziamo per l'attenzione fin qui concessa. Contrariamente alle aspettative, questa sera non siamo qui per sollevare alcuna polemica, o per analizzare il passato. La

nostra è l'umile presenza di chi ha coscienza che la soluzione al problema del lavoro non può venire s o l t a n t o da un'amministrazione, per quanto essa voglia essere disponibile. In questi giorni abbiamo provato ad analizzare anche le realtà circostanti ed emerso uno scenario a dir poco preoccupante. Per questo la preghiamo di prestare particolare attenzione a qualche numero che spiega meglio di tante parole.



Gli assessori: Gennaro Lepore, Gianluca Camerlengo, Giuseppe Villani, Ubaldo Taddeo e Bernardino Tirri

Abbiamo realizzato una p i c c o l a m a p p a dell'occupazione del nostro comune e di quelli limitrofi. Altavillesi occupati presso: FMA circa 50 operai, INCEA circa 50 operai, SAIM circa 10 operai, MARELLI ed altri circa 40. Nei giorni scorsi abbiamo raccolto circa 130 firme di adesione alla nostra

iniziativa. Le persone che hanno aderito al movimento vanno per la maggior parte dai venti ai trentacinque anni. Crediamo che questi semplici numeri si commentino da soli. Abbiamo visitato la zona degli insediamenti produttivi di Tufo ove vi sono 5 fabbriche di cui solo tre attive con appena 35 dipendenti i tutto. L'altro insediamento produttivo nel territorio di Chianche non è stato nemmeno attivato e l'ampio spiazzo viene utilizzato per sagre e rievocazioni storiche.

Anche Gorttolella che addirittura ha due zone destinate agli insediamenti produttivi non ha ricevuto dei grandi b e n e f i c i occupazionali. Un considerazione viene spontanea: "La disponibilità dell'area industriale non garantisce di per se la soluzione al p r o b l e m a occupazione". Di chi è la colpa?

Signor Sindaco, Signori assessori, Signori Consiglieri Comunali abbiamo dibattuto a lungo su questo problema, alla fine è emerso un dato a nostro avviso inequivocabile: Nessuno ha colpa se non una grave responsabilità che può essere attribuita a noi stessi che ci siamo cullati per

(La voce dei disoccupati - Continua a pagina 4)

TROFEI - COPPE - TARGHE - MEDAGLIE

ADS SPORT

INCISIONI REALIZZATE IN GIORNATA
 SU ORO, OTTONE, PLEX E OGNI ALTRO MATERIALE
 Si effettuano incisioni laser e personalizzazioni su ogni materiale ed oggetto
 CORSO GARIBALDI - ALTAVILLA IRPINA (AV)

PER OGNI TIPO DI PREMIAZIONE

(La voce dei disoccupati - Continua da pagina 3)
 troppo tempo nell'illusione di attendere che il posto di lavoro ci venisse offerto su di un piatto d'argento. Adesso possiamo soltanto prendere coscienza dello stato di fatto e rimboccarci le maniche. In realtà non sappiamo neanche con precisione da dove iniziare. Di sicuro perseguiremo la politica dei piccoli passi: il primo obiettivo che ci prefiggiamo è la costituzione di un movimento indipendente che avrà la finalità di costruire una mappa quanto più possibile esatta della situazione **a t t u a l e**. Cercheremo, se saremo capaci, di trovare le risorse e la capacità organizzativa di attivare una piccola sede. Se sarà possibile creare anche un sito internet per dare maggiore visibilità alla nostra azione. Che cosa ci aspettiamo da questa amministrazione comunale? Ci aspettiamo una risposta strutturata a quello che è in realtà un problema sociale che possiamo oggi definire sicuramente un' emergenza.

Chiediamo che venga fatto tutto il possibile nel rispetto delle capacità istituzionali dall'amministrazione stessa. Sembra che l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'area destinata agli insediamenti produttivi sia imminente. A questo punto confidiamo nella capacità dell'amministrazione Villani di sapere individuare i giusti incentivi per attrarre le aziende. Chiediamo che vengano prese in considerazione delle ipotesi che consentano una riqualificazione verso le

appoggiare la costituzione di cooperative di servizi. Signor Sindaco le chiediamo di aiutarci a capire. Non abbiamo, purtroppo, una mentalità imprenditoriale, anche perché questo tipo di cultura ad Altavilla si è perso da tempo, ma ribadiamo la disponibilità ad imparare ad essere sensibili alle opportunità che insieme sapremo individuare. Osserviamo con attenzione il fenomeno che si sta generando intorno alla strada del "Greco di Tufo".



Parte del pubblico

professioni che potrebbero dare un valore aggiunto alla nostra area. Siamo disponibili a tornare a studiare. In questi giorni abbiamo sentito parlare della disponibilità dell'amministrazione ad

Auspichiamo che da questo si possa generare quella dimensione imprenditoriale che genera opportunità d'impiego. Ci auguriamo Signor Sindaco che quello di questa sera non sia un episodio, ma una tappa di un percorso che con il contributo di tutti possa in qualche misura contribuire a risolvere i problemi occupazionali di Altavilla. Se da tutto questo dovesse venire fuori anche un solo posto

di lavoro lo riterremo un piccolo successo. Signor Sindaco, Signori Assessori e Signori consiglieri anticipatamente vi ringraziamo.

ALIMENTARI ROSATO

di Giuseppina Crescitelli

UNA CONVENIENZA UNICA..

.....PROVARE PER CREDERE

Largo A. Caruso 2 - ALTAVILLA IRPINA (AV)

L' ULTIMA SPERANZA

La Voce di un Giovane Emigrato

Ce ne sarebbe da dire sul lavoro e su come lo si vive ad Altavilla. La rabbia è tanta e ne avrei da dire per km di pagine. Un appello ai giovani altavillesi.

da Modena
Alfredo Caruso

Purtroppo la mia breve vacanza ad Altavilla è finita. Il lavoro chiama e tocca rispondere, già il lavoro ce ne sarebbe da dire sul lavoro e su come lo si vive ad Altavilla, ma questa volta voglio fare una mia considerazione su quanto vengono considerati i giovani nel mio splendido paese, vorrei tanto che qualcuno cercasse di vedere che fine stanno facendo i ragazzi che dovevano essere il futuro. Tantissimi, come me, sono andati via e purtroppo molti di quelli che sono rimasti

soffrono il disagio e l'abbandono da parte di chi potrebbe fare qualcosa per far sì che il loro diritto ad un lavoro "legale" sia loro riconosciuto e di conseguenza la loro libertà economica, la possibilità di poter realizzare un qualsiasi progetto, anche il più banale. Con questo non voglio dire che le istituzioni debbano dare lavoro a tutti, ma è sicuramente loro dovere far sì che imprenditori abbiano interesse a venire nel nostro paese, si faccia qualcosa per le infrastrutture, le strade, gli incentivi. Mi chiedo come mai si facciano delle aziende in paese come tufo e non ad Altavilla. I giovani altavillesi hanno quattro

possibilità per vivere la loro vita: 1) andarsene e lasciare famiglia e amici più "fortunati"; 2) andare avanti e indietro per il nostro bel corso e farsi mantenere dai genitori; 3) farsi sfruttare rigorosamente in nero da quei quattro pseudo imprenditori edili che bazzicano nel nostro paese; la quarta è la più dolorosa e tragica: decidere di non vivere più a 25 anni. La rabbia è tanta e ne avrei da dire per km di pagine, ma credo sia meglio chiudere qui con un appello ai giovani altavillesi: "non mollate fategli vedere che il futuro è nostro". Un bravo ai firmatari della petizione per il lavoro. Un saluto a tutti.

L' ULTIMA SPERANZA

La Voce della Moglie di un Emigrato

* * *

Quando al mattino con la tua grossa voce mi dicevi:
"I bambini devono andare a scuola, alzati".

Quando all'ora di pranzo tutto doveva essere pronto.

I debiti in passato non ci hanno dato pace
e tu che mi dicevi:

"non preoccuparti, io parto, vado via".

Il lavoro per te, qui non c'è mai stato.

Ora debiti non ne abbiamo più!

Ma...Amore mio, mi manchi tu!!!

Te ne sei andato lontano e nel mio cuore
si è aperta una ferita.

Mi manchi tanto amore mio!!!

(D.L.F. 65)

EROI ALTAVILLESII**IL TENENTE GIOVANNI OREFICE**

All'età di ventuno anni si spense la giovane vita di un altro eroe Altavillese.

di
Lucio Conte

Giovanni Orefice di Alfonso e di Rossi Pasqualina, nato il 26 Novembre 1896. Eroico ufficiale di fanteria che durante la Prima guerra Mondiale si distingue per molte sue gesta eroiche tanto che il 16 Maggio 1916 gli venne conferita la Medaglia di "BRONZO" con la seguente motivazione: "in ripetute circostanze di combattimento dimostrava di possedere in alto grado di virtù militari, e dava costante esempio ai suoi dipendenti di coraggio e fermezza" Questa sua grande fierezza di combattere per la propria Patria con ardore e coraggio il 13 maggio 1917 gli

costò la vita, mentre sul "Carso" a quota 126, sotto un continuo, e violento bombardamento nemico, percorreva, instancabile



Il Tenente Giovanni Orefice

la posizione conquistata, soccorrendo anche i suoi uomini rimasti feriti, e fu proprio mentre prestava aiuto ad un suo commilitone che cadde ferito a morte. Il 7 febbraio 1918 gli fu conferita la Medaglia D'Argento, così alla sola età di ventuno anni si spense la giovane vita di un altro eroe Altavillese che molti giovani ne conoscono il nome solo perché nel nostro paese esiste una strada intitolata al Ten.G. Orefice. Un'altro esempio di storia della quale il nostro paese è ricco, ma mai approfondita fino in fondo per dare un giusto valore a quelle persone che hanno dato la propria vita affinché il nostro diventasse, come lo è, un Paese libero .

SHOPPING CASA

di PIERINO DE FAZIO



TUTTO PER LA CASA

DETERSIVI - CASALINGHI
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA REGALO
DA GIARDINO E...
TANTO ALTRO

QUALITA', CORTESIA E
CONVENIENZA
SONO LA NOSTRA FORZA

DAI NOSTRI LETTORI

Lettere - Fax - E.mail - Tam Tam e Segnali di Fumo

Un saluto a tutti gli amici di altavilla Irpina e a tutti i miei parenti ciao a tutti.

Franco da Berlino

Tanti saluti a tutta la redazione e in particolare a Marianna. Un saluto a tutta la banda dei cugini e al rione "Fresta".

Sandra Luongo e Margherita La Bella da Dortmund

Grazie per i saluti.

Caro Federico, stavo guardando sul internet "Altavilla mia" e mi è venuto il ricordo dei pochi giorni che sei stato in Australia. Ti ricorderai bene di me, volevo mandarti i miei più sinceri e affettuosi saluti a te e la tua famiglia, come pure a tutti i paesani che si ricordano di noi. Saluti la mia famiglia, ti abbraccio con affetto.

Angelo Di Troia - Adelaide

Caro Angelo, ricordo sempre con grande piacere le tre settimane trascorse in Adelaide ed in particolare la grande ospitalità ed accoglienza che tutti voi ci avete riservato. Noi continuiamo a dare informazioni sul paese tramite il giornale "ALTAVILLA MIA" che viene pubblicato ogni mese anche su internet, sezione "LEGGI GIORNALE" e la Sezione "ULTIME NOTIZIE" che viene aggiornata quasi ogni giorno. Ricevi un abbraccio affettuoso. P.S. Fatti sentire più spesso possibilmente con qualche notizia degli Altavillesi di Adelaide e delle iniziative che ponete in essere.

Ciao,
Mi chiamo Andrea Andreotti. Io abito a Melbourne, Australia. Mio padre è nato in Altavilla a 1937. Lui si chiama Umberto Andreotti. Vorrei informazione sulla miniera dei anni 1950-1960

quando gente viveva a Altavilla e quando lavoravano in miniera. Grazie per l'informazione.

Andrea Andreotti - Melbourne

Carissimi altavillesi, vorrei poter ricevere il vostro periodico. Vi è possibile poterlo far arrivare in svizzera? Mi faccia anche sapere il numero postale dove poter versare la quota. Quante volte all'anno esce "Altavilla Mia"? L'indirizzo mio é:.....Spero di avere presto notizie di voi, anche perché vorrei fare una sorpresa a mio padre che vi ha lasciato da tanti anni per emigrare. Saluti dalla svizzera tedesca.

Stefano Cipolletta

Caro Stefano con molto piacere abbiamo letto la tua e.mail e ti rispondiamo, oltre che per inviarti i nostri più affettuosi saluti, per farti sapere che "ALTAVILLA MIA" è mensile e viene distribuito gratuitamente ad Altavilla e nei paesi vicini il primo giorno del mese. Per voi che vivete all'estero pubblichiamo il giornale on line sul sito www.altavillamia.it nella sezione "Leggi il giornale", dopo averlo aperto (occorre il programma Acrobat Reader che se non ce l'hai installato, lo puoi scaricare dal sito www.adobe.it) lo puoi stampare anche a colori e farlo leggere a papà ed agli altri parenti. Non c'è alcuna quota da pagare.

Caro Federico al momento sono un lavoratore napoletano e come "tale" spesso visito il tuo sito. E' molto interessante e ricco di notizie per noi emigranti, ma da amante della fotografia ti devo fare un piccolo appunto: metti a fuoco le foto!!!! Io sono a disposizione per informazioni tecniche fotografiche!!! Buon lavoro!!! (g.p.)

Per il problema delle foto ti rimando alla risposta data a Maria e Peppino di Este (PD)

Caro Federico, ci complimentiamo moltissimo e ti ringraziamo di cuore per la nuova bella impaginazione del sito di "Altavilla mia" su internet. E' veramente fatta bene e completa di ogni cosa e ricca di foto, ma è soprattutto aggiornata (meno male, non se ne poteva più). Veramente mille complimenti e ancora grazie di tutto. Solo una segnalazione (se ci permetti), vorremmo farti rilevare un piccolo, grande problema, e cioè: le foto che sono state pubblicate nell'ultima riunione del Consiglio Comunale, sul problema dei giovani disoccupati, e poi le foto dell'inaugurazione della Fiera di S. Bernardino sono molto belle ed interessanti, sono bene ingrandite, però sono venute sfuocate e non nitide, non si vedono bene sono molto luminose. Questo ci è dispiaciuto, perché così come sono state fatte, non possiamo archivarle nel nostro computer. Però, per il resto è tutto OK!!! Siamo sicuri e fiduciosi, perché ti conosciamo bene, che tu risolverai presto anche questo piccolo problema, perché Per Agosto, quando verremo ad Altavilla..... Per il momento ancora grazie e arricchisci sempre il nostro sito con belle fotografie della nostra meravigliosa Altavilla.

Maria e Peppino - Este

Carissimi Maria e Peppino, il problema delle foto è stato provocato da....un incidente tecnico: la Caddy 22 (digital camera della Waitec), usata nelle due manifestazioni, che si sono svolte nello stesso pomeriggio, era erroneamente regolata per le foto "Macro". Pubblicare le foto sfuocate è stata una scelta obbligata visto che... non ne avevamo altre. Grazie per il grande, per il bravo e soprattutto per il "ragazzo".

(Lettere - segue a pag. 8)

(Lettere dei lettori - segue da pag. 7)

Mando tantissimi auguri per il loro matrimonio al mio amico Greco Endrio e la sua futura sposa. Ciao Endrio spero che leggerai questo messaggio, ti facciamo tantissimi auguri, e tanta felicità. *Antonello, Lucia e Marica - Belgio*

* * *

Non mi ricordo più da quanti anni manco da questo meraviglioso paese; sicuramente più di trenta. Appena posso leggo il vostro giornale e le sue rubriche: le storie di vita della miniera sono toccanti. Mio padre, FORTE GIUSEPPE, in una di quelle gallerie ha lasciato la sua vita. Vi scrivo per chiedervi, se è possibile, una cortesia. In data 30 maggio 2003 leggevo la vostra

rubrica "LETTERE DEI LETTORI" e una in particolare mi ha colpito perchè ho riconosciuto una persona che da bambini, in estate, giocavamo sempre insieme. Si tratta di OLIVIERO GIORDANO, che vi chiedeva notizie dei suoi nonni dalla Svizzera. La cortesia che vi chiedo è quella di far pervenire il mio indirizzo di posta ad Oliviero; non ci vediamo da circa 30 anni. Per quanto riguarda suo nonno, che io conoscevo benissimo, non troverete nessun legame con Altavilla essendo, suo nonno, originario di Montefredane e vissuto sempre a Prata P:U. Complimenti per il giornale.

Ubaldo Forte - Milano

ALTAVILLA Mia e Dintorni

Redazione

Largo Pietramazzuccatoia 10

Altavilla Irpina (Av)

Tel. 0825 991730 - 904963

E-mail

altavillamia@tin.it

Sito internet

www.altavillamia.it

Direttore Editoriale
FEDERICO MUSCO

Direttore Responsabile
REMO D'ACIERNO

Segretaria di redazione
MARIANNA DELLO RUSSO

Web Master e stampa
Redazione Altavilla Mia

Tiratura 1.300 copie
Distribuite Gratuitamente

Di Troia cercasi

Dal Massachusetts ci scrive per ritrovare i propri parenti, in particolare i due bambini segnati con l'ovale (oggi più che cinquantenni).

Se qualcuno si riconosce nella foto ce lo segnali.



Chi sono i due bambini?

La foto (a colori) e l'appello sono sul sito www.altavillamia.it

Cari signori, mi ha fatto molto piacere scoprire il vostro sito. Vi scrivo da Boston, Massachusetts, negli USA. Sono nipote di Mario Di Troia, nato ad Altavilla Irpina il 7 giugno 1898 ed emigrato qualche anno dopo proprio a Boston. I suoi genitori sono stati Giuseppe Di Troia (pasticciere ed Anna Capobianco, nati credo attorno 1870. Non so se la bisnonna fosse pure lei di Altavilla. Sto facendo la ricerca delle famiglie Di Troia e Capobianco e m'interesserebbe sapere se ci sono ancora famiglie di questo cognome al paese. Poi vi chiedo un piccolo favore: in allegato troverete una foto fatta in occasione della visita di mia madre ad Altavilla nel '56; qualcuno riconosce la gente di questa foto? Secondo mia madre, la maggior parte di questi non erano parenti (avevano sbagliato famiglia!) ma i due bambini in primo piano, si' che erano Di Troia. Abitano ancora al paese? Dato che questa foto oramai fa parte dei tesori di famiglia, vorrei identificare e magari anche conoscere queste bellissime persone. Con cordiali saluti.

Mario Alfano - Boston (USA)

OCCHIO AL DIGITALE !
preventivi gratuiti e pagamenti rateali
su tutti gli apparecchi fotografici

DIGITALI

www.francocavaliere.com

Franco Cavaliere ottica foto cine Altavilla Irp. 0825991404

LETTERE APERTE

Cuore di Mamma

Oggi mi ritrovo come allora o quasi, “da sola”. Mio marito è fuori per lavoro e la sera scende in me un gran vuoto. “Se un pianto, più o meno segreto, può servire a stare meglio, ben vengano anche le lacrime”.

Gentilissimo Signor Federico, sono anni che il suo giornale “vive”. Ma io non ho voluto mai scrivere, nemmeno quel maledetto giorno che ho perso un pezzo del mio cuore. Lui, un bimbo dolce, gentile, educato, pieno di vita e di voglia di viverla. Oggi mi ritrovo come allora o quasi, “da sola”. Mio marito è fuori per lavoro e la sera scende in me un gran vuoto. I miei pensieri vanno un po’ qui e un po’ là, stanca, distrutta mi addormento con la convinzione che un altro giorno sarà migliore. Invece è tutto da rifare stessa routine, stessi problemi, nessuno che al mattino mi svegli per dire “E’ ora di alzarti!” se non io a dire ai miei figli “Alzatevi è tardi dovete andare a scuola”. Via di corsa li accompagno, poi a casa, indumenti sparsi di qua e di là, pranzo da preparare. Incomincia un’altra giornata per me è un ritmo continuo. Lamentarmi? No! Ho scelto io la mia vita e la vivo felice e tranquilla. Però a volte, lei sa, che ci sono magoni che non si esternano e poi te li

porti per sempre, ed io per l’età che ho (38) credo che lo debba fare, anche perché poi ce ne saranno altri (spero di no) ma se è così voglio iniziare a espellerli. Le scrivo, anche, perché ho una poesia da dedicare a mio marito, è in italiano ed anche, se così si può chiamare, in “napoletano”, sta a lei scegliere se pubblicare l’una o l’altra. Ringraziandola anticipatamente con una piccola clausola non metta il mio nome, a me non piace la pubblicità. Non le ho fatto nessun complimento, ma a lei non servono. Il buon vino si vende senza la “frasca”. Augurandole un buon proseguimento. Mille grazie di vero cuore. Mi permetta di definirmi “una carissima lettrice”.

(Lettera firmata)

Cara....., siamo felici di ospitare l’onesto sfogo di un’onesta madre. Per noi è quanto di più bello si possa pubblicare. Per noi sei un meraviglioso esempio di come si riesca a convivere, con grande serenità, con i piccoli ed i grandi drammi della

vita. Hai avuto tanti motivi per crollare e per cadere preda della disperazione, ma tra mille travagli continui a vivere per gli altri “pezzi di cuore”, per tuo marito che è partito alla ricerca di un lavoro che in paese non si trova. Se esternare le proprie pene può essere d’aiuto, ben venga l’esternazione. Se un pianto, più o meno segreto, può servire a stare meglio, ben vengano anche le lacrime. Però, la speranza di un domani migliore non deve mai venir meno, anche quando la sera scende in te un gran vuoto, con i pensieri che vanno qua e là e distrutta ti addormenti. Al risveglio non è tutto da rifare, è allora che devi vivere il momento più bello. Quando la luce del nuovo giorno illumina i tuoi figli e ti avvicini a loro per dire: “Alzatevi è tardi, dovete andare a scuola”.

(La poesia che ci hai inviato viene pubblicata a pagina 5.)

IL BUONGUSTAIO

VIA GIARDINI, 5 - ALTAVILLA IRPINA

BUFFET E MENÙ

PER TUTTE LE CERIMONIE

“FIERA DI SAN BERNARDINO” V EDIZIONE MODERNA

SEMPRE PIU’ “MOSCIA”

Mi reco nel centro storico e noto che i partecipanti sono minori dello scorso anno. Tanti perché sul come poteva essere e non è stata. Arriverà una risposta?

Ho da poco assistito all'assemblea sulla disoccupazione ad Altavilla tenutasi nel comune e mi accorgo con sorpresa che è il primo giorno di fiera. Mi reco nel centro storico e noto che i partecipanti sono minori dello scorso anno, come purtroppo lo scorso anno erano minori dell'anno precedente e così via. Ciò significa che la fiera di S. Bernardino non ha mai avuto uno sviluppo, una crescita ma è sempre stata, e lo è tuttora, in netta decadenza ed è tenuta in vita solo da alcuni commercianti (e non) i quali formano, da

quattro o cinque anni, il solito mercato a cui assistono solo gli altavillesi. Purtroppo le fiere, come tutte le cose, non si organizzano in pochi giorni, ma si deve pianificare il tutto mesi prima. Sono a conoscenza dell'impegno profuso dai

componenti del comitato fiera tant'è che li ammiro perché ciò che hanno fatto è sempre meglio di niente. Non voglio fare polemiche inutili e distruttive, ma desidero porre delle semplici domande a cui gradirei delle



I Bassi del Centro storico, per tre giorni, diventano negozi

risposte valide. Per quale motivo l'organizzazione della fiera non ha cercato di migliorare la manifestazione, come originariamente era in progetto, lasciando il centro storico ai commercianti di altri paesi e non ha prolungato la rassegna fino al

corso con le esposizioni dei negozianti locali? Sono a conoscenza del fatto che ci si preoccupava di non gremire il corso, ma so anche che molti commercianti avevano dato la loro disponibilità e non aspettavano altro per farsi vedere dai possibili visitatori. Alcuni avevano addirittura avvertito amici e conoscenti della nostra fiera chiedendone la partecipazione e nomi abbastanza importanti che ora non faccio, e addirittura 3 concessionarie di automobili, avevano accettato con entusiasmo. Perché ciò non è stato realizzato?

Perché la fiera non è stata rivista nella sua organizzazione e non si è cercato di migliorarla anche se ce ne erano i mezzi? Per quale motivo la manifestazione non è stata pubblicizzata al fine di attrarre qualche “curioso” della zona? Una risposta è doverosa.

(P.G).

ROMANO ANTONIO

FALEGNAMERIA

Tel. 0825 991065

PRODUZIONE D'INFISSI INTERNI ED ESTERNI

Viale S. Francesco - Altavilla Irpina (Av)

ASSOCIAZIONI**Nasce l' A.N.D.E.**

Obiettivo prioritario dell' associazione: la salvaguardia dei diritti della donna nel lavoro e nella politica.

Anche la Media Valle del Sabato ha la sua sezione A.N.D.E. (Associazione nazionale Donne Elettrici), con sede in Altavilla Irpina. L'iniziativa è stata voluta da un gruppo di donne che resesi conto della scarsa partecipazione femminile alla vita politica e sociale delle proprie comunità, hanno costituito l'Associazione che si pone come obiettivi prioritari la salvaguardia dei diritti della donna nel lavoro e nella politica; la formazione e la preparazione

politica della donna che deve maturare la propria coscienza politica e divenire consapevole della propria importanza partecipativa; promuovere l'eguaglianza sostanziale tra i sessi in campo lavorativo, sociale e gestionale. L'Associazione non ha carattere di partito politico, ma è volutamente politica, essendo la politica il motore dello sviluppo sociale, come precisano le socie fondatrici: Bruno Maria Grazia, Caruso Carmela, Caruso

Fernanda, Crescitelli Monica, Di Troia Anna, Fiorentini Delfina, Maffei Massima, Sole Filomena., Gentile Antonietta, Inceca Chiara Stella, Vanni Fulvia di Altavilla Irpina; Cecere Giulia di Pannarano; Guerriero Rosarye di Tufo; Lima Assunta di Summonte; Ocone Giovanna di Arpaise, Renzulli Pasqualina di Serino, Sole Carmelina di San Potito Ultra e Trasente Vera di Montefredane,

(F.S.)

REFERENDUM 15 GIUGNO 2003

Per votare occorre: "La tessera elettorale ed un documento di riconoscimento"
In caso di smarrimento della Tessera elettorale è possibile avere, in pochi minuti, un duplicato presso l'Ufficio Elettorale del Comune.

Presidenti e Scrutatori delle sei sezioni di Altavilla

SEZ	PRESIDENTE	1° SCRUTATORE	2° SCRUTATORE	3° SCRUTATORE
1	MATTO ALBERICO	ROSSI PELLEGRINO	ROSSI MARCO	ROSSI ELIANA
2	TROPEANO ALBA LIDIA	SIANO VINCENZO	CIRELLI ANTONIO	IULIANO DORIA
3	BILOTTO ARMANDO	SALVATICO UGO	VILLANI GELSOMINO	CUTINO ANTONIO
4	SERINO LAURA	ROSSI PELL. FLAVIO	CRESCITELLI GIUSEPPE BOSCO ANTONIETTA	CARBONE SARA
5	DI GIOVANNI LOREDANA	FISCHETTI NOEMI	PESCATORE GIUSEPPINA	D'ONOFRIO ROSETTA
6	TROPEANO MARIA ASS.	USAI WANDA	BILOTTO ELSA VILLANI GIOVANNA	SALVATICO ANTONIO

Crescitelli Giuseppe e Bilotto Elsa hanno rinunciato e sono stati sostituiti da Bosco Antonietta e Villani Giovanna, rispettivamente prima e seconda della graduatoria delle riserve.

Gli Scrutatori sono stati sorteggiati il 22/05/2003 - I Presidenti di Seggio sono stati nominati dalla Corte d' Appello di Napoli

ELENCO DELLE RISERVE

1) Bosco Antonietta; 2) Villani Giovanna; 3) Lonardo Paola; 4) Senger Stefania; 5) Di Giovanni Luigi; 6) Tosone Maria; 7) Saccone Gianpaolo; 8) Lepore Iole; 9) Marrone Rosa; 10) Saurino Sara

SMS Cupido

Vuoi confessare un tuo pensiero a qualcuno e non ne hai il coraggio? Sei disperato perché l'amore tuo ti sfugge e non risponde al cellulare? Sei timido e non riesci a dichiarare i tuoi sentimenti?
CON QUESTA RUBRICA PUOI NEL MASSIMO RISERBO COMUNICARE CON CHI VUOI.

SCRIVI IL TUO SMS ED INVIALO AL 3493657159

ATTENZIONE! RICORDATI D'INSERIRE NEL TESTO, NELLA SIGLA O NELLO PSEUDONIMO ELEMENTI CHE TI FACCIANO RICONOSCERE DA CHI SA..... E IN BOCCA AL LUPO.

Per S. V.

Il tuo sorriso è come uno spiraglio di luce in una strada buia, illuminami del tuo tanto splendore! By il tuo sogno.

Per KIKKOTTOLA

Ti stai illudendo con la testa mi hai avuto una mezza volta e basta.... E poi nn sai neanche baciare.

Per ALBERTO GRECO

Sei spettacolare, mio Pippo Baudo Capellone. By Pignolixe Polemix.

Per IL VECCHIO MIMI

Comunque vada sei sempre il re delle donne!!!

Per CIPPONE

A può fa sta vit'? Sei proprio un Cippone!!!

Per L'EMIGRATO IMMIGRATO (KARTOFFEN)

Abbiamo capito ke hai bisogno di chio., ma nn c'è bisogno di urlarlo!!!

Per LOGORROICA, LAUREANDA GIURISPRUDENZA82

Il tuo vittimismo sminuisce, la tua intelligenza.

IVERA PIZZERIA

Contrada San Trifone
ALTAVILLA IRPINA

CHIUSO PER FERIE DAL
1 AL 15 LUGLIO 2003



L'ORIGINE DELLA PIZZA
NAPOLETANA

Il primo giorno creò l'acqua
Il secondo giorno creò la farina
Il terzo giorno creò l'olio
Il quarto giorno creò i pomodori
Il quinto giorno creò la mozzarella
Il sesto giorno creò
"LA PIZZA DEL PADRETERNO"
Il settimo giorno affisse il cartello:

CHIUSO PER RIPOSO SETTIMANALE
Se volete la PIZZA DEL PADRETERNO
Rivolgetevi all' IVERA

J Nostri Auguri

A....

CARMINE OZZELLA

Battezzato il

31 Maggio 2003



Gilda Zollo

(alunna scuola elementare)
che ha compiuto
8 anni il 26 Maggio

M. Rosaria Bevilacqua
(Ausiliaria del Traffico)

Che ha compiuto
gli anni (da 25 a 35)
il 02 Giugno

Marianna Dello Russo
(Segretaria Altavilla Mia)

Che compie 23 anni
l' 11 Giugno

Pellegrino Gaeta

Angelina De Francesco
per i 50 anni di matrimoni

Voce di Popolo... Voce di Dio

La voce del popolo viene raccolta dal comitato di redazione che la trasforma in pagella

- NON SONO AMMESSE LAMENTELE E CHI SI OFFENDE E' UN FETENTE -

10	I GIOVANI DISOCCUPATI Hanno dato uno scossone alle istituzioni e, per il momento, hanno trovato un posto.....dove riunirsi.
9	L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE Ha dato ai giovani la possibilità di farsi sentire, si spera che dia loro anche la possibilità di farsi....valere.
8	FABIO DI TROIA Ha piantato Krauti e Kartofen per vivere ad Altavilla.
7	MARIO ALFANO DI BOSTON Per l'intraprendenza. Cercare un Di Troia ad Altavilla e come voler cercare un Esposito a... Napoli.
6	LA FIERA DI SAN BERNARDINO Si dovevano dare due voti: l'aspetto tecnico-organizzativo (alto) ed il risultato socio-economico (basso). Accontentatevi della media.
5	UMBERTO BRUNO (Consigliere di Maggioranza) Riesce a guidare l'opposizione in modo esemplare. N.d.r.: solo con un articolo potrà lavare l'onta dei voti bassi.
4	ROBERTO BRUNO (Consigliere d'opposizione) Maggiorenne e vaccinato non sa che la Verità e la Politica vivono da sempre in stato di..... separazione consensuale.
3	LAMPIONI FOTOVOLTAICI Ogni mese scenderanno di un voto fino a quando non ritorneranno a funzionare.
2	SPAZIO (RIGOROSAMENTE) RISERVATO AI LAMPIONI FOTOVOLTAICI
1	IL REFERENDUM DEL 15 GIUGNO Era da zero spaccato. Conquista l' 1 per i benefici economici che procurerà a Presidenti, Segretari, Scrutatori e personale degli Uffici Elettorali che ringraziano.
0	GLI UTENTI DELLA SOSTA SELVAGGIA AL CORSO Attenzione sta per arrivare, di nuovo, il Parcheggio a..... pagamento

BATTAGLIE MURALI **L' OPPOSIZIONE**

RIFIUTI: ENNESIMO SCIVOLONE DELL'AMMINISTRAZIONE VILLANI

Il Commissario di Governo, con l'ordinanza n.35 del 24/04/03, ha bocciato la richiesta del Comune di gestire in proprio i rifiuti.

La miopia e l'assenza di lungimiranza dell'attuale Amministrazione ancora una volta hanno determinato, dopo altisonanti proclami da parte dell'Assessore al ramo, un danno alla collettività altavillese.

Nonostante le forti voci di dissenso in Consiglio Comunale, da parte dei consiglieri di *Altavilla Futuro* che denunciavano **la illegittimità e l'impraticabilità della scelta**, l'Amministrazione ha, con caparbia, testardaggine e totale ignoranza, deciso di gestire in proprio il servizio dei rifiuti acquistando il compattatore con un mutuo e affidando a ditta privata lo spazzamento nonostante avesse già in servizio degli operatori ecologici.

Altro che "economicità, miglioramento del servizio e creazione di qualche posto di lavoro", come dichiarato sui giornali dall'Assessore al ramo!

Altro che "scelta oculata": questa è stata una scelta scellerata!

A conti fatti, la follia, la superficialità e l'arroganza di questa Amministrazione **costeranno ai cittadini altavillesi all'incirca 400 milioni per l'acquisto del compattatore, 60 milioni all'anno per lo spazzamento, oltre al costo degli operatori ecologici già in servizio che il Comune continuerà a pagare.**

L'unica verità è che il Comune, a partire da questo mese, non avrà più alcuna competenza in materia di rifiuti.

Ed ora, di questo compattatore, fiore all'occhiello della "coraggiosa politica" dei rifiuti dell'Assessore al ramo, che ne facciamo?

Noi, sommessamente, consigliamo all'Amministrazione di rivenderlo all'ASA per limitare i danni.

Se proprio questo non dovesse essere possibile, l'alternativa c'è: **potrà sempre essere collocato in una piazza, quale simbolo della "lungimiranza politica" dell'attuale Amministrazione ed, in particolare, dell'Assessore Giuseppe Villani.**

BATTAGLIE MURALI

LA MAGGIORANZA

LE BUGIE DEL CLUB DEI SINDACI TROMBATI!!!

Un nuovo manifesto ha tappezzato in questi giorni i muri della nostra cittadina. La lista civica "Altavilla Futura" (coadiuvata questa volta dal D.S. e dal Circolo "Aldo Moro") dopo aver preannunciato, in passato, disastri e sciagure per la nostra popolazione per l'assegnazione del nostro Paese al Distretto Sanitario di Cervinara (è sotto gli occhi di tutti che tale provvedimento ha determinato, per il valido intervento dell'Amministrazione Comunale, un rafforzamento dei servizi e non il contrario) e per la privatizzazione della gestione del gas metano (provvedimento imposto dalla legge e che in nulla penalizzerà in futuro i nostri cittadini), ancora una volta tenta di denigrare l'operato dell'Amministrazione Comunale manipolando spudoratamente la verità. Non possiamo più accettare tale continua diffamazione!! L'Amministrazione Villani, all'atto dell'insediamento, si trovò alle dipendenze un solo operatore ecologico, una spazzatrice inutilizzabile per gli elevati costi di gestione e sul groppone un contratto provvisorio stipulato con l'A.S.A. che prevedeva l'esborso mensile di £.30.000.000, a fronte di un servizio che unanimamente veniva giudicato dalla popolazione approssimativo, insufficiente ed onerosissimo per l'Amministrazione e, quindi, per le tasche dei cittadini. L'Amministrazione comunale doverosamente prese atto di tale situazione e verificati i conti chiese di essere autorizzata a gestire in proprio i rifiuti; la Regione Campania con provvedimento del 16.1.2003 autorizzò tale scelta, che non può essere definita illegittima. La gestione in proprio dei rifiuti effettuata direttamente dal Comune è sotto gli occhi di tutti; tutti i cittadini possono giudicare se le strade del nostro paese oggi sono o meno più pulite di prima!! Ma ciò non interessa affatto alla opposizione!! Ottenuta l'autorizzazione a gestire in proprio i rifiuti, si è deciso di procedere all'acquisto del compattatore (costato 180.000.000 e non 400.000.000!!); si è previsto l'affidamento ad una ditta privata (previa gara di appalto) dello spazzamento (un solo operatore ecologico non era certo sufficiente) delle strade e si è ipotizzata la creazione di un consorzio tra comuni, per sottrarre il nostro paese alla gestione dell'A.S.A. ed ai rilevanti oneri che tale gestione comporta (solo tale ultimo atto non è stato approvato). Il percorso indicato e posto in essere dall'amministrazione comunale non solo ha consentito sin da oggi di avere strade più pulite, ma ha permesso all'Amministrazione di ottenere notevoli risparmi di gestione, che consentono di ammortizzare in breve tempo il costo del compattatore e della stessa spazzatrice comprata "per sfizio" da chi in altri luoghi decideva. Non aumento dei costi, quindi, ma la concreta possibilità di ridurre in futuro le tariffe attualmente pagate dalla popolazione. Da tutto ciò, si evince la malafede dei firmatari del manifesto in quanto palesemente, anche sulla questione dei rifiuti, come d'altronde anche per gli altri provvedimenti, l'Amministrazione ha agito e agirà sempre per il bene della comunità, cercando di dare un miglior servizio a costi minimi, creando con ciò anche posti di lavoro (vedi le 4 unità assunte dalla ditta aggiudicataria per lo spazzamento). Infatti, i costi che il Comune dovrebbe sostenere per la gestione dell'ASA, avrebbero dovuto preoccupare anche i firmatari del manifesto, come hanno preoccupato del resto anche altri amministratori dell'Irpinia (v. Comune di Montemiletto), che pur hanno deciso di gestire in proprio il servizio. Certo è che in questi pochi mesi di gestione autonoma notevoli risparmi il nostro Comune ha già ottenuto; ed è certo che in pochi mesi anche il costo del compattatore sarà ammortizzato interamente. Tra l'altro, parte di tale costo sarà affrontato con le somme che gli amministratori hanno deciso di rinunciare a percepire per l'indennità di funzione, ed in parte anche dal prossimo recupero delle indennità percepite indebitamente in passato da ex amministratori, che, pur non rappresentando più il Comune di Altavilla Irpina, continuano a percepire lauti compensi per gli incarichi che ricoprono in enti sovracomunali, senza portare utilità alcuna alla nostra Altavilla. Non ci sorprende affatto il simbolo del circolo della Margherita "Aldo Moro" stampato sul manifesto. Prendiamo atto che ufficialmente è uscito allo scoperto. Meraviglia, invece, che, a distanza di meno di un anno dalle scorse elezioni, i rappresentanti più autorevoli di tale "Circolo" hanno richiesto ed ottenuto solidarietà ed ospitalità sia dai D.S. che nella scorsa primavera li aveva criminalizzati negando loro (ad entrambi) la ricandidatura a Sindaco di Altavilla Irpina, sia da parte della lista civica che, nel corso della campagna elettorale, li aveva accusati di sprechi e "fatti scellerati" per la comunità altavillese, di aver costruito "street" personali e di altri abusi vari. L'intera maggioranza politica costituita dai Circoli della Margherita "A. De Gasperi e A. De Gasperi 1" insieme all'UDEUR, allo SDI ed a Rifondazione Comunista, approva l'operato di tutta l'Amministrazione perchè frutto di dialogo, programmazione e concertazione tra tutte le forze politiche che sostengono il Sindaco e il suo Governo e perchè teso a tutelare gli interessi degli Altavillesi tutti. Uguale solidarietà va all'Amministrazione per tutti gli esposti anonimi che sta ricevendo in questo periodo a causa dei vigliacchi di turno, perchè è risaputo tra la gente il rigore morale delle persone che sono state elette sulla casa comunale. Invitiamo, pertanto, il Sindaco, gli assessori e tutti i consiglieri di maggioranza di andare avanti nel servizio in proprio della raccolta dei rifiuti perchè più produttivo ed economico per il Paese, portando a termine il programma sviluppato dall'intera coalizione politica, senza dar peso alle calunnie e alla maldicenze messe in campo da chi non vuole il bene di Altavilla e svolge la sua funzione solo per scopi denigratori, illudendosi di ricavarne benefici politici. Scellerata non è la scelta dell'Amministrazione Comunale sui rifiuti. Scellerato è il comportamento di questi signori, che pur di denigrare gli amministratori, democraticamente eletti, perdono di vista gli interessi degli Altavillesi. Ai mancati aspiranti sindaci diamo un solo consiglio: fatevi prima voler bene dalla gente!!, e tenete sempre in conto prima gli interessi della cittadinanza e poi i Vostri personali!!

I Circoli della Margherita - A. De Gasperi e A. De Gasperi 1- SDI - PRC - P.R.C.

ALTAVILLA MIA E LA CISL INSIEME PER I CITTADINI

L'INAS attraverso questo spazio su ALTAVILLA MIA è la risposta di una organizzazione fortemente radicata sul territorio e attenta alle diverse forme di comunicazione che caratterizzano una società complessa come quella irpina. La collaborazione con ALTAVILLA MIA è dunque il frutto di un impegno che vuole portare in ogni casa l'azione della CISL, a tutela dei lavoratori, dei pensionati e dei cittadini che, oggi più che mai, sono costretti a far valere con forza i propri diritti. Burocrazia, scarsa informazione sono sempre in agguato, pronti a colpire il cittadino molto spesso ignaro dei propri diritti e scarsamente attrezzato nel farli valere rispetto ad istituzioni, datori di lavoro ed erogatori di servizi.

OREFICERIA - OROLOGERIA - REGALO

Teresa Di Troia

Corso Garibaldi 64 - 66 ALTAVILLA IRPINA (AV)



QUI TORRIONI

A cura di JENNY CENTRELLA

FESTA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Una Serata allo Sbaraglio

Grandi e piccini impegnati in una gara canora. Aldo Eulogio è il vincitore.

Sembra che a Torrioni si sia raggiunto il giusto equilibrio tra Amministrazione comunale, Pro Loco e Chiesa che insieme hanno regalato alla cittadinanza due giorni di intensi festeggiamenti in onore del Cuore Immacolato di Maria. La tradizionale "due giorni" ha visto impegnato sul fronte ecclesiastico la dinamica figura di un Don Francesco Collarino che, onnipresente ed instancabile tra tridui e sport ha saputo condurre i parrocchiani sulla strada della riflessione e dei sani principi. La Pro Loco ed il suo Presidente, Jenny Centrella, hanno fatto il resto per animare le due serate con spettacoli musicali abbondantemente contornati da un'attività enogastronomica che ha coinvolto un gran numero di donne del paese. E' il risveglio di Torrioni dopo il lungo periodo invernale. Anche se durante la processione ha piovuto la serata è mite e Pina Cennerazzo, salita

curata dai "Way Live Show", incomincia ad invadere la piazza pensile di Torrioni nell'attesa di una gara canora che si preannuncia particolarmente combattuta. In giacca Jeans e pantaloni paramilitari Melania Battista che insieme ad Ottavio Giordano attendono di salire sul palco per presentare ed animare una serata che li vede per la

due bambini": un successo degli anni settanta che esegue con un'ottima impostazione vocale. Alla fine Aldo risulterà il vincitore della manifestazione. Si vorrebbe far cantare un'anima innocente di due o tre anni, ma il piccolo Saverio Lepore si sottrae al tentativo di violenza con un pianto disperato. E' il momento dell'esibizione dell'ospite e Carlo Maria Todini non si fa trovare impreparato. Il cabarettista napoletano trapiantato ad Avellino per circa mezzora sfodera il suo repertorio d'imitatore conquistando la platea. E' il turno del sempre verde e sempre simpatico Augusto Oliviero che con "O' surdato 'nammurato" fa esplodere la piazza. Alla fine risulterà il secondo classificato. Brava Emma Sarro con la difficilissima "E Poi". La bionda Marcella De Girolamo si butta sui Pooh con "Tanta



Pina Cennerazzo nello stand degli insaccati

prima volta sulla piazza Torrionese. Ad aprire la gara è Luigi Musto, figlio d'arte. Vincenzo, il papà chitarrista, con il suo complessino, ha girato in lungo ed in largo tutti i paesi della provincia. Luigi canta "La mia storia tra le dita". Carmine Lepore è piccolo ma di coraggio ne ha da vendere: canta "Azzurro". Note e tonalità appartengono, forse, ad un altro motivo, ma la base musicale, impietosa, continua a suonare "azzurro". Luca Di Lorenzo canta "E Vai". Aldo Eulogio, che di festival non se ne perde uno, è anche a Torrioni per presentare "Come

voglia di lei". Arrivano le "Four girls", quattro scatenate ragazzine che sulle note di "Gloria" si esibiscono in una danza moderna. La competizione si chiude con Pietro Dente che si esibisce in una solitaria "Macarena" per la delizia delle sue ammiratrici. Anche se non è Sanremo ed i partecipanti non appariranno in televisione, si ha la certezza di aver vissuto una serata di sano divertimento. Si arriva alla premiazione e l'ansia dei partecipanti si tocca con mano. Ottavio Giordano, che ha presentato la manifestazione in



Il Vincitore: Aldo Eulogio

in paese dalle bastanze serve, sorrisi ed insaccati, in mezze maniche. La musica,

(Continua a pagina 18)



Augusto Oliviero

modo impeccabile con quella particolare impostazione che si alternava tra il D.J e il conduttore televisivo, passa il microfono a quel viso d'angelo

che nel 2000 conquistò i giurati che la vollero tra le finaliste di Miss Italia: Melania Battista. La classifica è pronta e Melania con le giuste pause la legge: Terzo classificato...Le "Four Girls". Secondo classificato... Augusto Oliviero. Primo classificato e vincitore della manifestazione... Aldo Eulogio. Un lungo applauso saluta il vincitore. Al termine della serata c'è stata, anche, la premiazione del 1° Torneo di Maggio di Calcetto. Alla "New Team" è andata la coppa per la squadra vincitrice. Gianluca Oliviero, della stessa squadra, ha conquistato la coppa di miglior portiere. Il bomber del torneo è stato Dino Quattrocchi



Le Four Girls

che è stato premiato con la coppa di capocannoniere. La coppa disciplina è stata consegnata ai "bravi ragazzi" della Big Star. Don Francesco Collarino, a sorpresa, è stato premiato dagli atleti partecipanti con una Targa ricordo della manifestazione sportiva.

Marianna Dello Russo

Un Tuffo nel passato

Trasportati dai ricordi, hanno raccontato dei loro giochi, di come trascorrevano le ore del dopo-lavoro, di come corteggiavano le fanciulle, di come si riunivano sull'aia a cantare e a raccontarsi storielle.

Qualche giorno fa, si è tenuta la recita di fine anno dei bambini delle scuole elementari e materne di Torrioni nell'ambito del progetto "La strada del vino: dall'aia alla produzione tecnologica", avviato già lo scorso anno. Studenti ed insegnanti hanno voluto approfondire l'aspetto ricreativo della vita contadina dei nostri antenati. È stato fatto, pertanto, un accurato lavoro di ricerca intervistando i nonni del paese che, trasportati dai ricordi, hanno raccontato dei loro giochi, di come trascorrevano le ore del dopo-lavoro, di come corteggiavano le fanciulle, di come si riunivano sull'aia a cantare canzoni popolari e a raccontarsi storielle. Il risultato è stato affascinante non solo per i ragazzi, ma anche per noi adulti. La fantasia ci vedeva seduti sull'aia a "spogliare il granoturco" o alla fontana del paese a lavare i panni. E che dire degli stornelli!! La fanciulla al corteggiatore antipatico: "Faccia de no cavolo fiorito, appriesso me vieni coma a nò ialato. Faccia giallinuta, fatte nò tauto e dinto ce mitti sta faccia piruta"

Quanti matrimoni, però, sono nati così!!! E allora la futura sposa pensava: "Tutte le 'vvecchie pozzeno morire, soкрема pozza esse à caporale". Che tuffo nel passato!!! O è presente? Il mondo gira e cambia, ma i nostri sentimenti sono sempre gli stessi. Il papagno-dipendente: "Fronne è papagno, la morte po' venì, ma io non te cagno" E le "inciucesse"? Oggi non si siedono sull'aia, ma il risultato è lo stesso. Allora la memoria storica ci insegna che mai nella vita si può trascendere dalle proprie origini, storia, identità. Il passato è come uno specchio che riflette la nostra immagine e ci aiuta a capire chi siamo: se amiamo il passato, ameremo il presente ed il futuro. Quando la scuola riesce a fare anche questo, il compito di formare ed educare i ragazzi, si completa e si perfeziona. A tutto il team insegnanti va, dunque, un sentito grazie per aver appassionato i bambini a queste ricerche, per aver suscitato in loro tante curiosità che hanno soddisfatto con un bellissimo gesto: intervistare i nonni. Quanti

nonni avranno avuto le lacrime agli occhi nel sentirsi chiamare in causa!!!!!! Un bacio grande a tutti i nonni ai quali dobbiamo un sincero e profondo rispetto e, come dice nonno Libero della TV: "Quello che ero tu sei, ciò che sono tu sarai". Tutti, si spera, invecchieremo; allora anche noi saremo intervistati dai nostri nipoti e potremo essere per loro una fonte inesauribile di esperienze. La storia siamo noi, frutti del passato e radici di alberi che presto daranno nuovi frutti. Concludo ringraziando tutti i bambini di Torrioni per il loro impegno e lavoro, esortandoli a non dimenticare mai ciò che hanno imparato quest'anno: arricchirà il loro bagaglio culturale e sentimentale e li renderà adulti migliori.

NOZZE D'ORO

Auguri felicissimi ai coniugi Gaeta Pellegrino e De Francesco Angelina, per il cinquantesimo di Matrimonio. Alla loro gioia, in una grande festa, si sono uniti i figli Orlando, Olimpia e Maria i generi, la nuora e i sei nipoti Pellegrino, Francesca, Esilio, Silvio, Luca e Antonietta.



QUI GROTTOLELLA

A cura di ALDO SPINIELLO

Dalla “Strada del Vino” all’ “Estate Grottolellese”

Di Tutto, Di Più’

“La strada del vino” si è conclusa con un percorso turistico, paesaggistico, enogastronomico. Aldilà delle solite feste occorrono appuntamenti che facciano del paese un polo di attrazione turistica.

Quest’anno la Scuola media di Grottolella, parte dell’Istituto comprensivo statale di Altavilla, ha portato avanti un progetto di ricerca e di lavoro su “La strada del vino” e ha concluso il tutto sabato scorso (n.d.r.: 24 maggio), con un percorso turistico, paesaggistico, enogastronomico per le strade del paese. La giornata ha preso il via con un convegno, aperto dal sindaco Antonio Spinello e dalla

cantine lungo tutto il centro storico, da Piazza Angelo Maglio fino al castello, con la collaborazione degli artigiani e delle aziende vitivinicole locali. I ragazzi hanno esposto ricerche, disegni, modellini del castello ed hanno dato vita ad una drammatizzazione teatrale. A coordinare il tutto ha provveduto il prof. Alfonso Pagliuca. La giornata si è conclusa con una degustazione di piatti tipici

avuto uno stimolante esempio di come si possano organizzare manifestazioni nuove e interessanti anche a Grottolella. Se ne dovrebbe tener conto per questa estate. Aldilà delle solite feste di Sant’Anastasia e San Vincenzo, attese dai fedeli e dai più tradizionalisti, c’è bisogno di appuntamenti che facciano del nostro paese un polo di attrazione turistica, vocazione finora sempre frustrata. L’enogastronomia sicuramente offre prospettive interessanti in questo senso, anche per dare un volto nuovo alle sagre che da anni si organizzano. Ci sono poi altri progetti avanzati dal gruppo di ragazzi che da qualche mese si riunisce presso la sede del P.P. I., coordinati da Gabriele D’Acerno. Sono in programma appuntamenti sportivi: un torneo di calcetto e la V edizione del torneo di Street Basket, appuntamento atteso da tutti gli appassionati, anche di Avellino e di tutti i paesi limitrofi. E poi cinema all’aperto, mostre di fumetti, una rassegna di musica jazz, tutte iniziative capaci di rivolgersi ad un target di pubblico molto ampio, occasioni di cultura e divertimento per i grottolellesi e non solo. E, magari, si potrebbe riprendere un certo discorso sul teatro...



Grottolella: La Casa comunale

preside Maddalena Mercaldo su “Le uve pregiate, quali prospettive future per Grottolella e l’Irpinia”. Poi si è proseguito nel percorso organizzato con estrema cura dai docenti, che hanno impegnato gli alunni nell’allestimento di botteghe e

preparati dalle famiglie degli alunni e con uno spettacolo di artisti di strada offerto dall’Amministrazione comunale. Sicuramente esperienza dal bilancio positivo: c’è stata una collaborazione proficua tra scuola e comunità, ma si è anche



QUI SUMMONTE

A cura di RINO RAGOSA

PRIMA, DURANTE E DOPO L' ELEZIONE

STRAVINCE ANTONIO MAROTTA

Le liste in competizione sono due, la prima (La Torre) vede Marisa Masucci candidata a Sindaco, la seconda (Per Summonte) vede il Sindaco uscente Antonio Marotta. Sembra più una guerra fredda che una battaglia elettorale.

Il giorno 9 maggio si apre la campagna elettorale, per le elezioni Amministrative, le liste in competizione sono due, la prima (La Torre) vede Marisa Masucci candidata a Sindaco, la seconda (Per Summonte) vede il Sindaco uscente Antonio Marotta. A leggere i nomi dei candidati sembra che l'uscente Marotta sia destinato ad occupare di nuovo la poltrona di Sindaco, a sentire gli avversari si comprende il contrario tra i candidati della lista "Per Summonte" leggiamo alcuni nomi che solo a leggerli fanno pensare che non li può battere nessuno: Pasqualino Giuditta (Consigliere Provinciale), Carmine De Lucia (una persona, anch'egli, di spicco nella politica locale), Ludovico De Vito (Medico generico del luogo), Cucciniello Giovanni (farmacista, umanamente è una persona fantastica), Fabio Angelo Capolupo (giovane della frazione Embriciera, che pur essendo alla sua prima esperienza fa paura a molti; non a caso molti cercano di venire a togliergli voti nella sua frazione), altri nomi in lista non

li menzioniamo, non per scortesia ma per la mancata conoscenza delle loro professioni e sul loro operato nella vita sociale. Intanto ascoltando il programma delle due liste, gli elettori si trovano davanti ad un'impresa ardua, perché devono scegliere tra chi ha fatto di Summonte un Paese da invidiare e chi vuole abbattere tutto ciò che gli uscenti hanno costruito in quattro anni e mezzo di amministrazione. La "battaglia" per accaparrarsi i voti è alquanto tranquilla, sembra più una guerra fredda che una battaglia elettorale, qualcuno addirittura non va tanto in giro per chiedere consensi, altri invece, pur essendo certo di "sbancare", comunque non lasciano indietro niente e nessuno. La lista "La Torre" si presenta con alcuni nomi anch'essi di spicco, tipo Claudio De Vito (ex titolare dell'ormai chiuso "3B", chi non ricorda le feste ed i concerti fatti in quel palazzetto), Mario Guerriero (titolare di una nota pizzeria del luogo), Ines Frongillo (solo a vedere le sue foto sui manifesti marcati AN, si

nota la bellissima ragazza, che potrebbe veramente vincere le elezioni di Miss Italia), altri nomi al momento non li ricordiamo e ci scusiamo con tutti i candidati non menzionati. Finalmente al voto, finalmente si vedono i candidati tesi come corde di violino. Ore 19 circa, si leggono i risultati: lista "La Torre" voti totali di poco superiore ai 200; lista "Per Summonte" voti totali ben oltre gli 800. Si leggono le preferenze e non si può fare a meno di notare che solo Pasqualino Giuditta ha avuto più dei voti totali dell'altra lista (257); ma tra tutte le preferenze non si può fare a meno di notare il fantastico risultato ottenuto dal giovane Fabio Angelo Capolupo. Questo ragazzo, che fino alla fine non voleva candidarsi, ha avuto il coraggio, prima di affacciarsi in un mondo per lui del tutto nuovo, e poi di mettere a segno un risultato che ha lasciato molti con un palmo di naso (quarto eletto in assoluto con 58 preferenze). Un augurio affettuoso va al nostro amico e redattore Fabio A. Capolupo e a tutti gli eletti.



STUZZICHERIA - PIZZERIA
GASTRONOMIA
VISCIONE

Corso Garibaldi - Altavilla Irpina (AV)